

Francia primo viaggio Disneyland Paris e castelli della Loira

Equipaggio: 2 Adulti e 2 belve rispettivamente di 5 e 2 anni !

Data Viaggio: dal 24 aprile al 1 maggio (7 notti)

Mezzo: Laika Ecovip 2 del 2007

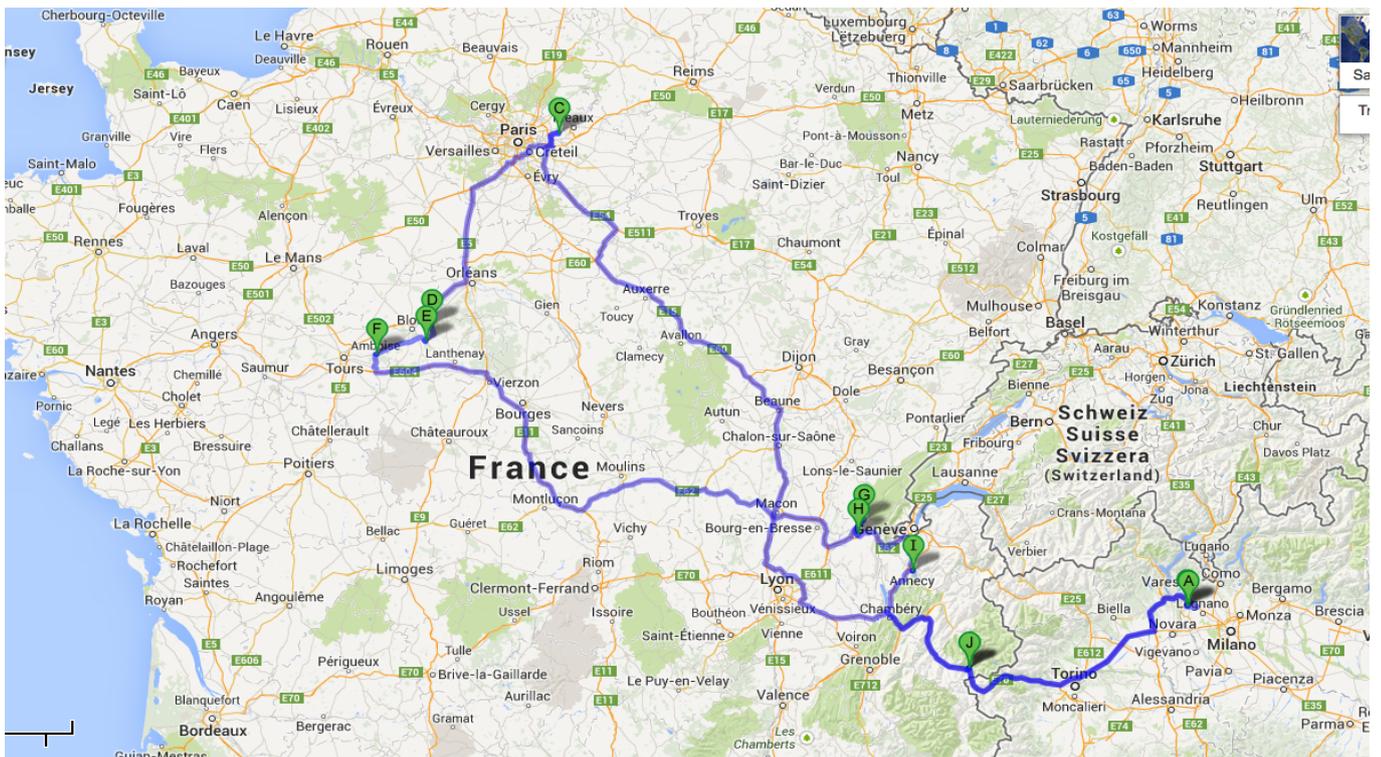
Premessa:

Viaggio inaugurale del nostro nuovo mezzo (usato) approfittando del lungo ponte del 25 aprile.

Scriviamo quindi note che possono essere banali per un camperista esperto.

Materiale utilizzato:

- guida campeggi Acsi ed aree di sosta
- itinerari di altri camperisti trovati su COL



Mercoledì 24 aprile

Il camper e' pronto, gommato nuovo, tagliandato e con tutti gli impianti funzionanti al 100%. Ci impieghiamo pero' qualche ora per sistemare tutto all'interno e alla fine alle ore 22.00 riusciamo a partire direzione traforo del Frejus.

Lo preferisco al Monte Bianco per qualche Euro di meno ma soprattutto per il minor numero di curve strette rispetto alla Route National di Chamonix.

Raggiungiamo il Traforo dopo ben 3 ore: mi devo ancora abituare a viaggiare a 90-100 km/h e soprattutto al peso del mezzo, al vento laterale, alla frenata lunga ed all'imbarcarsi in curva.

Tutto cio' mi stanca fisicamente (forse di piu' psicologicamente..) e la meta scelta per il riposo notturno, area di sosta in zona Chambery, sembra essere lontana.

Decidiamo quindi di fermarci subito dopo il Traforo presso un Autogrill francese dove troviamo posto tra due camper parcheggiati.

La prima notte in camper quindi, la trascorriamo nel modo piu' sconsigliato possibile da tutti i camperisti.

Giovedì 25 aprile

Dormiamo tranquillamente, in un silenzio incredibile per essere in autostrada, fino alle 7.

Certo, alle 5 si sentiva un po' il freddo dati i 5 gradi di temperatura esterna, ma la pigrizia mi ha portato a non accendere la stufa se non al mattino per la colazione.

Ripartiamo per fare il grande tappone con destinazione Disneyland Paris o meglio il campeggio de Jablines.

La giornata passa tranquillamente sul camper con sosta pranzo e ben 2 soste per il carburante: ma come e' possibile che ogni 400 km mi devo fermare a fare gasolio anche se vado al massimo a 100 kmh? (trovero' una soluzione per l'autonomia al ritorno del viaggio!!)

Con molta calma quindi, verso le 18, arriviamo al camping e ci accompagnano in una piazzola Premium.

Il camping e' bellissimo, immerso in un parco con un paio di laghetti e la possibilita' di praticare tanti sport ma soprattutto una comoda navetta che porta ad Eurodisney in circa 20 min.

Cena, doccia e nanna.

Venerdì 26 aprile

Il tempo e' coperto e prevede pioggia ma decidiamo di rischiare e portare i bimbi al parco.

La giornata trascorre allegramente tra le varie giostre ed attrazioni fino a meta' pomeriggio quando inizia a piovere.



Ci rifugiamo in un bar per tornare poi al campeggio in velocita'.

Cena, doccia, un po' di TV (non davo cosi' per scontato la facilita' di poter vedere Sky dall'estero!!) e nanna.

Sabato 27 aprile

Il tempo anche oggi non promette niente di bello quindi decidiamo di evitare trasferimenti bus, treno con passeggeri ecc per Parigi (l'abbiamo già visitata più volte ed i bimbi avranno tempo di farlo) e decidiamo di sfruttare le opportunità del campeggio.

Prendiamo quindi le bici e giriamo per i sentieri, ci fermiamo al parco giochi e sulle rive del lago a giocare con la sabbia.

Nel pomeriggio poi prendiamo il camper e facciamo un giro cercando l'outlet che ricordavamo essere vicino a Disneyland.

Facciamo anche un po' di spesa al Carrefour e torniamo al campeggio.

Domenica 28 aprile

Ci svegliamo e decidiamo di ritornare verso casa ma avendo ancora qualche giorno a disposizione decidiamo di andare verso i castelli della Loira.

Paghiamo il campeggio circa 120,00 Euro per 3 notti e ci dirigiamo verso Chambord ricordandoci che era uno dei più grandi castelli.

Troviamo poi sulla guida ACSI un campeggio a Cheverny che accetta la Card con gli sconti e quindi decidiamo di visitare nel pomeriggio il castello e fermarci per la notte.

Bellissimi i giardini dove far "pascolare" i bimbi e molto interessante la breve visita all'interno.



Il campeggio Les Saules invece è carino ma aperto da pochi giorni dopo la chiusura invernale ed essendo in una pineta molto fitta, con il freddo di questi giorni, eravamo preoccupati per le docce all'aperto a modi spiaggia.

Testiamo quindi la doccia del camper e rimango impressionato dallo spazio e dal confort data la mia statura non proprio piccola!

Lunedì 29 aprile

Durante la notte, con 3 gradi all'esterno, la nostra Truma ci fa provare le sue potenzialità.

Dopo il classico Croissant e Pain au chocolat, prendiamo il camper ed andiamo a Chambord dove subito troviamo un ampio ed attrezzato (anche per la notte) parcheggio per Camping car.

Il castello è imponente e tutta l'area che lo circonda (oggi finalmente con il sole) ci lasciano a bocca aperta.



Pranziamo sul camper e decidiamo di spostarci verso Blois per visitare un altro castello particolare dedicato a Leonardo da Vinci (Clos Luce).



Rientro al campeggio di Cheverny per la notte.

Martedì 30 aprile

Paghiamo i 16 Euro (Acsi) per notte e partiamo direzione casa ma con sosta prevista a Oyonnax (500 km di strada) per salutare degli amici che ci invitano a cena.

Alle 22 ci chiediamo dove poter dormire e, scartato il giardino della casa degli amici, il campeggio più vicino chiude alle 21.

La magica guida delle aree di sosta ci indica un posto a Nantua che dovrebbe essere vicino al lago.

Troviamo un posticino libero tra una decina di camper e andiamo a letto.

Mercoledì 1 maggio

Come da indicazioni trovate su internet, il passaggio di un TGV ci sveglia alle 7 in punto ed aprendo gli oscuranti ci troviamo sulla riva di un bellissimo lago.

Breve passeggiata per prendere una boccata d'aria e partenza verso Annecy dove visiteremo la splendida città' ed i suoi giardini in riva al lago.



Dopo pranzo imbocchiamo l'autostrada per il frejus e arriviamo a casa in serata.

Qualche dato:

2400 km fatti, consumo medio 12,9 l/100 km ovvero 7,7 km/l

Costo gasolio in Francia notevolmente piu' basso (anche 1,25 euro al Carrefour)

Ho capito che a causa peso e dimensioni del mansardato, il 3.000 da 160 cv non riesce a fare di meglio nemmeno con il piede leggero; di sicuro regala molte soddisfazioni soprattutto sulle strade in salita evitando di creare code dietro di te.